

Luglio 1997

## Cinzia

Ovvero : amore filiale .

Monologo tratto dalla commedia  
“ Il prossimo tuo “ di G. Barlotti.

**CINZIA** - (*Ha raggiunto il telefono e formato rapidamente il numero* ) Pronto! pronto! Mamma , mi senti ! Pronto ! Mamma sono io , tua figlia . Come quale ? Mamma perché non accendi l'apparecchio acustico. Non hai più soldi per le pile? Lo so , mamma , che non hai più soldi neppure per il pane , ma coraggio ! Ti sei sacrificata per me , hai svenduto i gioielli di casa per farmi studiare , ma ora finalmente .... sì, lo so mamma che sei delusa perché non ho mai studiato ....ma ora finalmente .... mamma non tornare su quello ! basta con lo sbattermi in faccia che ho speso tutto andando a ballare , ormai ce lo siamo già detto. Smettila! Mamma : stai rischiando di diventare patetica ! Ti stò dicendo che ora finalmente ..... mamma , non piangere , su , non fare così. Mi fa male sentirti piangere , lo sai ! .. E allora se lo sai perché continui ? Ti dico che ormai finalmente ..... Hanno suonato ? E vai ad aprire ,no ? Cosa sei , rimbecillita ? Aspetto, aspetto. Ma sbrigati . (*leggera pausa* ) Pronto! Sei tornata finalmente! Ci hai messo un secolo , chi era ? E che voleva l'ufficiale giudiziario ? Anche il televisore ? Quello non può , non può ! E' la legge , può portare via tutto ma non il televisore. E come faccio io quando ti vengo a trovare ? Sì , lo so che vengo ogni sei mesi e sto cinque minuti , ma quei cinque minuti che faccio se non c'è il televisore ? Mi giro le dita ? Fermalo : digli di portare via il letto e di lasciare il televisore . Come quale letto! Quello che c'è . Appunto : l'unico che c'è . E non piangere , mamma , dormirai sul televisore , così controlli che non lo rubino i ladri .Mamma , non ti sento! Non capisco cosa dici ! Ti ho già detto di non piangere mentre parli , oppure non parlare mentre piangi . Insomma fai un po' te : da quando ti si è rotta la dentiera non si capisce più molto bene quel che dici ..... ricomprala , ormai è un anno che ..... mamma se ritorni ancora sul fatto che ti ho buttato via i soldi , io non ti chiamo mai più! Magari ? Ma .... ascolta .... senti .... ma non è vero .... ma come solo cattive notizie ? Ti chiamo sempre per darti notizie buone , anzi : ottime ! Mamma mi vuoi stare a sentire ? Ti devo raccontare una cosa bellissima .Cosa dici ? non credi più che esistano cose bellissime ? Sei pessimista mamma : la vita ti sorride e tu sei pessimista ! Dovresti baciare la terra tutti i giorni che sei una privilegiata ! Mamma non farti prendere da crisi isteriche che mi fai dispiacere . Senti questa , senti che carriera fulgida ha la tua bambina davanti . (*ascolta un attimo , china il capo a guardarsi il petto , poi* ) no mamma ,quelle non c'entrano più niente .Ormai vado avanti per i miei meriti . Lo sai che oggi è stato il mio primo giorno di servizio effettivo .Lo sai vero ? Non lo sai ? Ma allora sei proprio scema ! T'ho detto che ho fatto quel corso per corrispondenza per diventare ..... lascia perdere , tanto con te non si può parlare di donne in carriera . Ecco , ascolta : Ho già fatto una multa ! Sì

, mamma , davvero . Ma come non ci credi ! Ti dico che è vero ! Insomma , fammi finire : era tutto il giorno che andavo a cercare di appiopparne una , ma nulla , non c'era nulla da fare .Ho girata tutta la città , ho battuto tutti i marciapiedi ..... ma no mamma ..... ma no mamma , non li ho battuti in quel modo : ho smesso ! Fammi finire : ho camminato , insomma , tutto il giorno . Trovavo solo autocarri che passavano con il rosso falciando pedoni e biciclette , autotreni che parevano missili attraverso le strade del centro .... Eh ? Lo so mamma che quindi *c'erano* le multe da fare , ma io quegli articoli lì non li conosco . Non li ho studiati , quindi che ci scrivo sul coso , sul come si chiama quel foglio che faccio per schiaffarlo sotto il tergiacristallo ? Insomma quello lì : devo metterci dei numeri che io non li sò tutti . Per ora faccio solo .... mica solo io ! Eh ! Siamo in tanti , quasi tutti che sappiamo solo ....si ecco: continuo. Poco fa mi sono fermata un attimo stanca ,esausta ma soprattutto sconsolata e mi sono detta che il mio è proprio un mestiere difficile . Poi ho avuto un lampo : mi sono ricordata che per uscire di casa , stamane , ho dovuto fare i contorsionismi ..... eh? no , mamma : non è nulla di male i contorsionismi , vuol dire che uno fà ... quando vengo a casa te lo faccio vedere .Fammi continuare : insomma c'era una macchina piazzata quasi dentro il portone di casa . Infatti tutti i miei vicini erano già venuti a protestare da me . Sai : visto che io faccio questo mestiere loro pensano che io possa mettere rimedio a tutto . Dunque per finire : mi sono ricordata di quella macchina e sono andata subito a fare la mia prima multa . Con calma , lenta lenta , guardandomi intorno con cattiveria a rimproverare tutti i passanti ... e certo mamma ! Bisogna far pensare a tutti che secondo te ... no: non te mamma ! è un modo di dire . Secondo te , che sarei io , chiunque di loro può essere il colpevole . Insomma ho scritto sul coso , ho strappato a fatica il foglio , stando attenta a non danneggiare la fila di forellini che hanno fatta tanta fatica a metterli , che non so mica perché , all'inizio del foglio , e io ce li ho lasciati tutti quanti , ma il foglio si è un po' strappato , poi ho preso il tergiacristallo e ci ho lasciato sotto il coso , il foglio , il comesichiamo .Poi sono venuta subito a darti la bella notizia . Come dici ? No, non è una gran macchina , ma per la prima volta ....! non posso mica cominciare a multare una mercedes ! E se è di un pezzo grosso che ancora non conosco? E' una macchina piccina , gialla con le fodere rotte ... no mamma , non rosse : rotte ! Il colore ? Gialla ,te l'ho detto . Ah ! Le fodere . Sì , ecco , mi pare che le fodere siano viola a losanghe nere. E infatti mamma : non ce ne sono altre così , solo la tua . Sì la tua vecchia cinquecento ..... no,mamma , non l'ho fatta demolire : mi serve ; ci vado a spasso e poi hai sempre pagato il bollo e l'assicurazione quindi come fai a non sapere che .... sì che li hai pagati, almeno il bollo! L'ho pagato io con una parte dei soldi che mi davi per studiare . Vedi che non li ho sprecati tutti come dici ? Insomma , fammi finire , smettila di strillare ! Non ti capisco ! Sei senza dentiera , lo vuoi capire che non devi piangere e strillare insieme ! Parla lentamente , ecco così ma senza singhiozzi : non sei più una bambina . Hai detto ? E certo ! E certo ! Sì. No , io no . Sì , certo . Vedo che hai capito . Sì. Brava! Vedi che quando vuoi .... non strillare ! Mamma , io che sono del mestiere ti dò un consiglio .... te lo dò lo stesso anche se non lo vuoi .... non ci provare mamma ! Non ci provare ! Se metti giù ..... Ecco , ascolta : puoi anche non pagare subito . Chi te lo fà fare ! Aspetta . Devono verificare

la targa per sapere di chi è ..... sì mamma , io lo so che è tua , e appunto che sto dicendolo a te così puoi aspettare che ti mandino il verbale a casa fra qualche mese ! Certo che lo dovrai pagare ! Certo che tocca a te ! E' tua , mica mia la macchina ! Lo so ... lo so ... mamma non ripeterlo : lo so che non hai soldi . Arrangiati. Scusa mamma , ma ormai sei grande e dovresti saperlo che se uno vuole la macchina deve poi avere i soldi per ..... Io ? Mamma : come faccio a prestarti .... scusa mi viene un'idea ! No,no ! Io te la dico lo stesso : ma tu non compri tutte le mattine un litro di latte ? Ecco, l'idea sarebbe questa : se tu fai una piccola rinuncia , in tre mesi .... mamma ? mamma ? non ti sento più ! Mamma ? ( *riaggancia il telefono pensierosamente* )Vuoi vedere che non ha pagato la bolletta e gli hanno staccato il telefono . ( *Va al bancone* )